

# Idee, progetti, arte e spettacoli per il futuro dell'ex Distilleria

Claudia PRESICCE

C'era una volta la Distilleria De Giorgi, baluardo di un Salento imprenditoriale e coraggioso, che segnò con la lavorazione dell'alcol una lunga storia. Spento e poi riaccesso ormai da qualche anno per una grande operazione di restauro, ora va riempito di contenuti. Quegli spazi straordinari che trasudano di storia sono in silenziosa attesa di una forte programmazione culturale.

"Una storia da condividere e un futuro da costruire" è l'incontro che si terrà sabato dalle 10 alle 20 (ingresso gratuito con Super green pass e Mascherina Ffp2) alla Distilleria De Giorgi di San Cesario di Lecce che si aprirà ad associazioni, imprese e a chi abbia idee progettuali da condividere per disegnare un nuovo percorso di quel luogo magico. La giornata prevede dalle 10 alle 13 nella Sala Fermentatione (anche in diretta

streaming sul canale YouTube e sulla pagina Facebook di Astràgali Teatro) lo svolgimento del seminario "Rigenerazione urbana e fruizione dei beni comuni: modelli a confronto" (organizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale). Interverranno l'architetto Nicola Angelo Barletti, i docenti Edoardo Currà (Università La Sapienza di Roma e presidente Aipai), Renato Covino (Università degli Studi di Perugia), Antonio Monte (Cnr-Ispc, Università della Basilicata e vice presidente Aipai), Manuel Ramello (Politecnico di Torino e vice presidente Aipai) e l'architetta Cristina Natoli (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, Aipai).

Nel pomeriggio invece porte aperte ai testimoni del passato e ai protagonisti del presente e del futuro della Distilleria. Dalle 16 alle 18 in Sala Vermouth, con

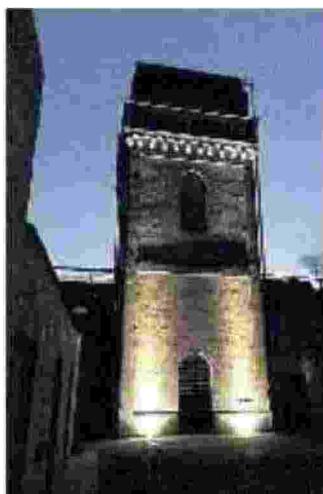
il coordinamento di Ada Mafreda, si terrà il focus group "Distilliamo Futuro. Idee e proposte per un uso comunitario della Distilleria De Giorgi" rivolto a tutte le realtà associative, imprenditoriali e produttive del territorio. Dalle 18 alle 20 in Sala Fermentatione spazio a "San Cesario Café", incontri e progetti per la Distilleria del 2030.

L'incontro è aperto a chi voglia contribuire a ripensare le nuove stagioni culturali della Distilleria, un bene protetto e di grande valore, tra i più interessanti monumenti dell'archeologia industriale del Sud Italia. Già i primi passi sono stati fatti con esperienze produttive in passato che hanno dimostrato la fattibilità di progetti culturali di contenuti a valenza artistica diversa. La sede è stata una residenza artistica internazionale di comunità e, anche negli ultimi tre anni (nonostante la pandemia), è andato avanti il pro-

getto "Alchimie", sostenuto da Fondazione con il Sud, promosso dal Centro italiano dell'International Theatre Institute - Unesco e da Astràgali Teatro (in collaborazione con il Comune e in partenariato con Iti - Unesco Worldwide, Espéro, Teatro dei Veleni, Teatro Zemrude, VariArti, NovaVita, Libera, Cipa Lecce).

Ma un'operazione intelligente oggi spinge a guardare a questo luogo come possibile contenitore di un più ampio progetto aperto all'intera Puglia e oltre, che comprenda un lavoro di intrattenimento e programmazione culturale, con ricadute nella formazione e nella crescita del territorio. Già in passato spettacoli teatrali, mostre, convegni, summer school dell'Università, corsi di formazione, eventi speciali sono "entrati" in Distilleria, ma lo sguardo si può allargare e quel luogo può diventare altro ancora con il coinvolgimento di nuove realtà e nuovi progetti che creino intorno comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Cultura & Spettacoli**

**Un ventennio d'arte nella Bari "levantina"**

Idee, progetti, arte e spettacoli per il futuro dell'ex Distilleria